

MICHELE CUCUZZA c/o  
AVV. MONICA BERNARDI



PROCEDIMENTO  
PENALE

464/19

pag. 426

## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Il Commissario della Legge  
Giudice Inquirente

Visti gli atti del procedimento penale n. 464/RNR/2019, attualmente iscritto a carico di: Michele CUCUZZA, assistito dagli avvocati Stefano Pagliai e Monica Bernardi ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultima, per il misfatto di Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici, previsto e punito dagli artt. 46 e 344 del c.p.; Roberto MORINI, assistito e domiciliato presso il difensore d'ufficio Sabrina Lettoli, per il misfatto di Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici, previsto e punito dall'art. 344 del c.p.; Marco SEVERINI, assistito e domiciliato dall'avv. Achille Campagna, per il misfatto di Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici, previsto e punito dagli artt. 47, 50, 344 del c.p., e per il misfatto di calunnia, previsto e punito dall'art. 357 c.p.;

Osservato

a) Con riferimento a Michele CUCUZZA

Michele Cucuzza è stato sottoposto ad indagini per il misfatto di Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici, previsto e punito dagli artt. 46, 344 del c.p., per avere, quale Direttore responsabile del quotidiano *Repubblica.sm*, offeso l'onore e il prestigio del magistrato Alberto Buriani, Commissario della Legge in servizio presso il Tribunale della Repubblica di San Marino, con le seguenti affermazioni contenute nell'articolo, non firmato, pubblicato su *Repubblica.sm* in data 10 luglio 2019: "*Buriani acquistò da Grandoni. Lente alla mano giornale.sm chiede venga fatta chiarezza sulle modalità di pagamento*". "*E mentre si parla di tribunali o giudici speciali per i nostri giudici, c'è chi come l'Editore e Direttore di Giornale.sm Marco Severini chiede a gran voce che anche i giudici rispondano alla cittadinanza come qualunque altro cittadino. Io e molti sammarinesi aspetteremo, e ringrazieremo, il Commissario Buriani se ci darà prova di tale pagamento. Altrimenti il dubbio rimarrà. Teri il Direttore e Editore di Giornale.sm è tornato a girare il dito su una piaga che riguarda il nostro Tribunale, da tempo purtroppo sulla bocca anche della stampa internazionale. Era il 20 aprile scorso quando Stefano Elli dalle pagine de *Il Sole24Ore* scriveva: "qui entrano in scena le dicerie. Che a San Marino, come in un enorme condominio, si scatenano. Si parla di interessi russi sul piccolo paese, si parla di*

1505



Faint, illegible text located below the emblem, possibly serving as a title or introductory paragraph.

Main body of faint, illegible text, appearing to be a list or a series of entries, possibly a table of contents or a detailed report.

PROSEGUIMENTO  
PENALE

464/19

Pag. 427

## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

*questioni personali che dividono (ma anche uniscono) varie fazioni politiche e giudiziarie". Difficile essere più chiari di così per non 'incappare' in eventuali querele. E mentre si parla di tribunali o giudici speciali per i nostri giudici, c'è chi come Marco Severini chiede a gran voce che anche i giudici rispondano alla cittadinanza come qualunque altro cittadino. Il Direttore di Giornale sm ha così pubblicato ieri un articolo dove si dà conto del fatto che il giudice Alberto Buriani avrebbe comperato nel 2013 un appartamento dalla Fin Leasing. Il documento (pubblico), ovvero il rogito, farebbe infatti sorgere un dubbio sulle modalità di pagamento. "Questa è la domanda che mi sono posto scorrendo le due paginette del rogito (documento pubblico non sia mai!) - scrive Severini - del 15 aprile 2013 dove compaiono come contraenti lo stesso Buriani e la Fin Leasing, che vede tra i proprietari Marino Grandoni con il 50%, Moretti Luigi (25% circa) e Ragini Roberto (25%). L'appartamento è quello di Via Tana ed il garage è quello sottostante all'appartamento. Il dubbio sul pagamento sorge in quanto sul rogito, stilato dal nipote di Marino Grandoni l'avvocato-notaio Edoardo Grandoni, non c'è la cifra ma solo la postilla: "Il prezzo viene concordemente fissato dalle parti a corpo in 436.989,31 'somma già versata precedentemente' senza specificare come e quando. Ma del bonifico della somma corrispondente all'acquisto dell'immobile in scrittura non viene detto null'altro. Allora il dubbio che sorge a chiunque veda questo atto è se effettivamente Buriani ha pagato l'immobile o meno; nel rogito questo dubbio non viene dipanato. Che sia lo stesso Buriani, vista la sua importantissima carica istituzionale, a rendere pubblico tale pagamento? Io e molti sammarinesi aspetteremo, e ringrazieremo, il Commissario Buriani se ci darà prova di tale pagamento. Altrimenti il dubbio rimarrà".*

L'istruttoria ha consentito di accertare la non sussistenza del misfatto ipotizzato a carico del prevenuto Cucuzza.

Come accertato in esito alle indagini delegate con decreto del 2 settembre 2019 al Nucleo Antifrode della Polizia Civile, il cui esito, e relativa documentazione allegata, perveniva con rapporto giudiziario del 16 settembre 2019, al momento in cui - in data 10 luglio 2019 - su *Repubblica.sm* si procedeva alla pubblicazione dell'articolo oggetto di indagine erano infatti già intervenute numerose pubblicazioni sul sito *on line Giornale.sm* aventi ad oggetto la compravendita di un immobile da parte del Giudice Buriani ed il pagamento del relativo prezzo.

In base a quanto accertato, infatti, in data 09.07.2019 su *Giornale.sm* erano usciti 3 articoli dedicati alla vicenda, rispettivamente intitolati "*San Marino. Il Giudice Buriani comprò*



Faint title or header text, possibly including a date or location.

Main body of faint, illegible text, appearing to be a list or series of entries.



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

*l'appartamento di Moretti il quale era attenzionato dalla magistratura già dal 2011*"; *"San Marino. Clamoroso! Il Giudice Alberto Buriani comprò casa dalla finanziaria di Grandoni e di un indagato del conto Mazzini: Luigi Moretti"*; *"San Marino. Il Giudice Alberto Buriani ha pagato l'appartamento comprato da Grandoni (Fin Leasing) in via della Tana?...di Marco Severini"*. Lo stesso 9 luglio 2019 sempre su *Giornale.sm* era altresì apparso sul tema un comunicato individuato come proveniente dal movimento politico *"Prima i sammarinesi"*.

Solo successivamente a tali reiterate pubblicazioni veniva dunque riportata (anche) su *Repubblica.sm*, sotto il titolo *"Buriani acquistò da Grandoni. Lente alla mano Giornale.sm chiede venga fatta chiarezza sulle modalità di pagamento"*, parte dell'ultima delle succitate pubblicazioni apparsa a firma di Marco Severini su *Giornale.sm* il 9 luglio 2019, alla quale si faceva riferimento come proveniente dal *"Direttore ed editore di Giornale.sm"*.

L'articolo suddetto si esauriva pertanto nella parziale citazione della pubblicazione *de qua*, emendata dei passaggi suscettibili di integrare offesa e senza alcuna aggiunta di espressioni altrimenti lesive dell'onore.

L'insussistenza del reato ipotizzato rende in questa sede irrilevante la questione di legittimità costituzionale sollevata con memoria difensiva dell'avv. Stefano Pagliai in data 5 giugno 2020 - come qui dichiarata - senza necessità del relativo vaglio di non manifesta infondatezza.

b) Con riferimento a Roberto Domenico MORINI

Roberto Domenico MORINI è stato sottoposto ad indagini per il misfatto di Offesa all'onore di persone investite di poteri pubblici (previsto e punito dall'art. 344 del c.p.) in danno del magistrato Alberto Buriani, Commissario della Legge in servizio presso il Tribunale della Repubblica di San Marino, in quanto, nella sua qualità di fondatore e portavoce del *"movimento politico - Prima I Sammarinesi"*, veniva individuato quale autore e firmatario del comunicato pubblicato il 9 luglio 2019 sul sito web [www.giornale.sm](http://www.giornale.sm), contenente le seguenti affermazioni: *"San Marino. PRIMA I SAMMARINESI "Il Giudice Buriani compra un immobile (appartamento e garage) da Moretti, che sarà un inquisito del CONTO MAZZINI prima del rinvio a giudizio ma già attenzionato dal 2011 dalla magistratura! In altri paesi sarebbe già fuori dalla magistratura" "Quello che abbiamo letto dal sito di informazioni sammarinese Giornale.sm questo pomeriggio ci ha letteralmente lasciati esterrefatti.*





## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

*Siamo venuti a conoscenza, dopo aver chiesto copia del rogito all'estensore dell'articolo, che il giudice Alberto Buriani, cioè il principale alfiere dell'azione della magistratura contro la corruzione politico affaristica degli ultimi anni concretizzatasi poi nel CONTO MAZZINI e con le sue pesanti condanne, ha comprato un immobile (appartamento e garage) – vedremo poi nei prossimi giorni se lo ha pagato o meno – da quello che sarà un indagato proprio del CONTO MAZZINI, l'architetto Luigi Moretti, nel 2013 cioè nel periodo in cui lui era il giudice inquirente dello stesso Moretti. Moretti già dal 2011 era attenzionato dalla Magistratura proprio per il conto Mazzini e Buriani lo conosceva bene. Specifichiamo lo ha comprato da una finanziaria, la Fin Leasing, di cui lo stesso condannato del Conto Mazzini, Moretti, ha quasi il 25%. Ma c'è di più il 50% di tale finanziaria è di proprietà dell'immancabile patron del Cis, l'onnipotente ingegnere Marino Grandoni sembrerebbe – secondo la stampa – amico fraterno dello stesso giudice bolognese. Ci domandiamo se in altri paesi, Italia compresa, un giudice possa rimanere al suo posto dopo quello che è stato scoperto. Non crediamo che ciò possa succedere anche perché cosa sappiamo se ci sia stato o meno uno scambio di favori tra lo stesso giudice Alberto Buriani, Marino Grandoni e Luigi Moretti? La magistratura, quella buona, non può esimersi dall'aprire un fascicolo penale, in via preventiva, contro lo stesso Buriani e gli altri due e sospendere lo stesso giudice dalle sue funzioni sino a che non si sia fatta chiarezza: ne va del prestigio di san Marino e di tutta la magistratura sammarinese. Siamo per vederci chiaro sul tanto discusso giudice Alberto Buriani, sul suo operato e su questo gravissimo fatto specifico. Il momento storico e la cittadinanza lo impongono! PRIMA I SAMMARINESI - Movimento Politico”.*

Al fine di accertare l'autore del comunicato, non immediatamente intelligibile dal tenore dello stesso, con decreto in data 2 settembre 2019 si dava incarico al Nucleo Antifrode della Polizia Civile di accertare e trasmettere i dati anagrafici completi degli esponenti del suddetto movimento politico, responsabile del comunicato contenente le espressioni offensive oggetto di indagine.

Con rapporto giudiziario del 16 settembre 2019, la Polizia giudiziaria delegata individuava “il sig. Roberto Morini [quale] sedicente fondatore e firmatario degli articoli” che venivano allegati al rapporto, fra i quali tuttavia non compariva quello oggetto di indagine.



Main body of text, appearing as a list or series of entries, though the content is extremely faint and illegible.



## REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE

Convocato per l'interrogatorio in data 10 ottobre 2019, il prevenuto Morini, la cui audizione risultava impedita dall'intervenuto deposito, a ridosso dell'inizio dell'udienza, di istanza di ricusazione da parte di altro prevenuto, depositava "dichiarazione manoscritta che riferi[va] a firma Marco Severini", nella quale l'apparente sottoscrittore si qualificava quale "redattore dell'articolo" in oggetto (aff.to 316-318).

La verifica della attendibilità della produzione allegata dal prevenuto Morini era impedita dalla mancata comparizione all'interrogatorio del prevenuto Severini, incombente reiteratamente fissato. Questi peraltro, pur avendo preso visione degli atti del fascicolo per il tramite del proprio difensore, non disconosceva la paternità della dichiarazione allegata da Morini.

Non avendo in ogni caso l'istruttoria consentito di raggiungere prova sufficiente in ordine alla individuazione dell'autore del comunicato in oggetto, e risultandone plausibile la paternità poiché non disconosciuta, non sussistono elementi sufficienti per contestare l'ipotizzato reato di cui all'art. 344 c.p. al prevenuto Morini.

Sulla scorta delle suesposte motivazioni, ritenuto sussistere i presupposti per l'archiviazione parziale degli atti del procedimento, nei confronti dei prevenuti Michele CUCUZZA e Roberto Domenico MORINI;

Visto il parere favorevole del Procuratore del Fisco;

Visto l'art. 135 c.p.p.;

dispone

l'archiviazione parziale del presente procedimento, relativamente a Michele CUCUZZA e Roberto Domenico MORINI;

manda

alla Cancelleria per la notificazione del presente decreto a Michele CUCUZZA, al domicilio eletto presso l'avvocato Monica Bernardi; a Roberto Domenico MORINI, al domicilio eletto presso l'avvocato d'ufficio Sabrina Lettoli; al procuratore del Fisco; nonché per la comunicazione al Dirigente del Tribunale.



THE [illegible] OF [illegible]



PROCEDIMENTO  
PENALE

464/19

pag. 431

REPUBBLICA DI SAN MARINO  
TRIBUNALE

San Marino, 23.06.2020

Il Commissario della Legge

Per copia conforme di n. 6 fogli

San Marino, 23.6.2020

IL CANCELLIERE



Cronologico n° 1505, Procedimento Penale R.N.R. 464 /2019 ,  
Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dichiaro di notificare a: COCUZZA MICHELE  
domiciliato presso Avv. Bernardi Monica in data odierna copia di quanto sopra  
indicato mediante consegna fattane :

a) a mani proprie presso

a mani proprie di

presso

c) a mani di

tale qualificatosi presso

il quale mi dichiara di essere incaricato a ricevere l'atto e di curarne la consegna

d) altro

San Marino, 25 GIU 2020



l'Ufficiale Giudiziario